

IL SENATO

NEL

GOVERNO COSTITUZIONALE

Ragioni di sua esistenza - Sue varie specie
Sue attribuzioni (politiche e giudiziarie)

STUDIO

DELL'AVV. GIO. BATTISTA UGO



TORINO

ERMANNNO LOESCHER

1881

Roma e Firenze presso la stessa Casa.

PROPRIETÀ LETTERARIA

Torino — VINCENZO BONA, Tip. di S. M.

ALLE MIE CARISSIME

NINA MIA MOGLIE, GIUSEPPINA MIA SORELLA

QUESTO QUALSIASI LAVORO

1911

1912

1913

IL SENATO NEL GOVERNO COSTITUZIONALE

1. Fu ed è tuttora molto disputato il tema dell'esistenza, delle attribuzioni, e quello delle varie specie di Senati, onde mi è sembrato cosa non inutile il farne un nuovo esame. Il mio lavoro rimane naturalmente partito in tre distinti titoli:

- I. Delle ragioni di esistenza del Senato;
- II. Delle sue varie specie;
- III. Delle sue attribuzioni.

2. Ed anzitutto, perchè adottiamo la dizione *Senato* a preferenza di ogni altra?

Quelle in uso sono: *Camera alta*; Camera dei Magnati in Ungheria, Camera dei Signori in Austria, Prussia ed in molti stati germanici (Baviera, Wurtemberg, ecc.); Camera dei Pari in Inghilterra, in Francia, prima e seconda restaurazione, regno di Luigi Filippo, nel Portogallo; Gran Consiglio nei singoli Stati Svizzeri (1), es. Ginevra; Consiglio Legislativo nelle colonie inglesi, Vittoria, Capo di Buona

(1) Nei cantoni ove esiste una Camera sola essa è chiamata Gran Consiglio.

Speranza, Candia, Indie occidentali, ecc.; Senato in Italia, in Francia, nella Spagna, nel Belgio, negli Stati Uniti di America. Non ci occupiamo delle altre dizioni usate in Danimarca e Norvegia. E neppure di certe espressioni speciali proprie di alcune forme di governo, come Consiglio degli Stati in Svizzera.

L'espressione di *Camera alta* non sarebbe del tutto sconveniente; ma fa troppo sovvenire tempi antichi ed istituzioni non più confacentisi all'epoca moderna.

Così quella di *Camera dei Magnati*. Ad ogni modo si può permettere in Ungheria, per la maniera ancor feudale con cui è costituita quell'assemblea; non in altri paesi.

E del pari: *Camera dei Signori*. Oggi non vi sono più signori e servi, tutti sono uguali dinanzi alla legge comune. L'espressione però, come vedremo, non è del tutto disadatta per quei paesi ove fu adottata.

Nonchè *Camera dei Pari*. Ora non siamo più in quei tempi in cui coloro che seguivano il re alla conquista di terre potevano fregiarsi, nel tempo stesso che in premio delle loro gesta, ottenevano in proprietà e signoria grande distesa di terreni, fregiarsi, diciamo, del titolo di *pari* a lui. Quell'espressione d'altronde ha un significato in Inghilterra, lo aveva in Francia sotto la restaurazione, in parte lo ha ora nel Portogallo, non lo aveva sotto Luigi Filippo, nè tampoco potrebbe averlo in Italia presentemente.

La dizione Gran Consiglio parrebbe non disdicevole, ma ci ricorda viete istituzioni e qualche assemblea non troppo amata, quale ad es. il Consiglio dei Dieci, benchè in Venezia la dizione Gran Consiglio si applicasse all'intero collegio della nobiltà; ad ogni modo non si può evidentemente preferire a quella di Senato. La quale, prescindendo dal valor tecnico della parola, ci ricorda il Senato romano, la prima forse tra le assemblee del mondo antico e moderno, e che anche oggi si potrebbe salutare quale un consesso di re, come già lo chiamava Pirro. Perlochè scartiamo

eziandio l'altra dizione di *Camera degli anziani*, usata dalla costituzione dell'anno III.

3. Nei tempi andati il Senato occupava il primo postō nel maneggio degli affari, si qualificava anche col nome di prima Camera, e nei cerimoniali otteneva preferenza e grado superiore all'altra assemblea. Oggi il cerimoniale è ancora osservato, si denomina ancora ed anche spesso col titolo di prima Camera, ma la sua efficacia è e deve essere, come dimostreremo, molto minore di quella del ramo popolare del Parlamento. Gli è perciò che da noi si vedrà applicato ad esso molte volte il titolo di seconda Camera, non tanto per le considerazioni anzidette, quanto perchè dominati alcuna fiata dall'idea che oltre alla Camera, direm popolare, altra ve ne debb' essere che perciò naturalmente si appella seconda Camera.
